Servizio Pastorale per Giovani e Adulti - Süd-Baden
Missione Cattolica Italiana * Villingen-Singen

Wienerplatz 7, 78048 VS-Villingen
Tel.: 07721-56283 Fax: 07721/9929654 Handy 01607811631
E-mail: sdb@mci-villingen.de Webseite: www.mci-villingen.de

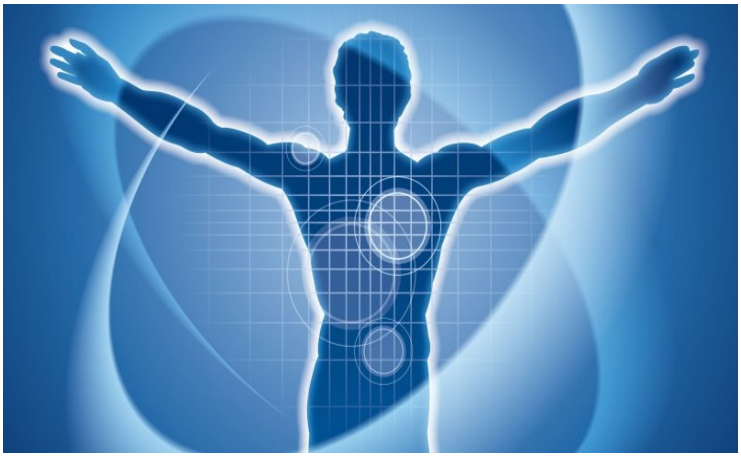
L'ANGOLO

35 MARZO 2023

LA VERITÁ VENGA A GALLA

Cari Amici,,
non avrei voluto piú parlare di Covid, di virus, di vaccini, di conseguenze negative, ecc., ma vi devo presentare due studi importantissimi. Il primo, pubblicato addirittura dal governo tedesco, in seguito ad un rapporto ufficiale reso noto dal prestigioso “Robert Koch Istituto” tedesco. Ed è questo.
I dati ufficiali pubblicati dal governo tedesco (*Fonte: “The Exposé”, 22 Gennaio 2023; riportato dal blog di Mario Tosatti in “Stilum Curiae” del 16 Febbraio 2023),* mostrano che la Germania ha avuto, nel 2022, oltre 102.000 morti in piú, rispetto ai morti registrati nel 2020, in piena pandemia Covid-19 e prima dell'autorizzazione all'uso dei vaccini anti-Covid-19. Questo dimostra che i vaccinati COVID hanno avuto nel loro corpo una mancanza di immunitá o una mancanza di protezione contro il Covid, pari all’87%, rispetto ai non vaccinati, come dice il rapporto ufficiale pubblicato dal "Robert Koch Institut". Quando il governo tedesco pubblicò questi dati, cominciarono ad aumentare le preoccupazioni sull'efficacia del vaccino COVID-19. I dati parlavano chiaro: la maggior parte dei tedeschi che erano stati completamente vaccinati erano meno protetti dal virus di coloro che non erano stati vaccinati. Anzi i vaccinati potevano andare incontro ad altre malattie, tipo AIDS, a causa del loro sistema immunitario indebolito. Da qui, si diffuse il panico nello stesso governo tedesco. Nel tentativo di annullare la crescente agitazione della popolazione, alla fine di Gennaio, il governo tedesco ha annunciato che i dati iniziali erano "errati" e che c'era stato un "errore" nell'analisi. Il governo ha affermato che gli individui completamente vaccinati non erano a rischio di sviluppare l'AIDS e che il sistema immunitario dei vaccinati non si era degradato fino all’87%. Tuttavia, molti non hanno creduto a queste affermazioni e hanno accusato il governo di aver tentato di nascondere la verità. Ma nonostante gli sforzi del governo tedesco per rassicurare l'opinione pubblica, il danno era già stato fatto. L'incidente aveva scosso la fiducia dell'opinione pubblica nel governo e nell'industria farmaceutica e molti si erano chiesti quale fosse il vero effetto della vaccinazione Covid-19. Con il passare delle settimane, la situazione in Germania continuò a peggiorare. Secondo i dati ufficiali del governo tedesco, alla 49a settimana del 2022, il Paese aveva subito oltre 102.000 morti in piú, un aumento sconcertante rispetto ai 27.291 morti in piú riportati alla 49a settimana del 2020. Ciò rappresenta un aumento del 276% dei morti in piú nel 2022, nonostante il lancio di un vaccino che avrebbe dovuto ridurre il numero dei morti dovuti alla presunta pandemia di Covid-19. Queste cifre da sole dovrebbero spingere l'opinione pubblica a chiedersi se il vaccino non abbia avuto l'effetto opposto, a quello dichiarato. Il governo e le aziende farmaceutiche continueranno ovviamente a negare ogni responsabilità e a insistere sul fatto che il vaccino è sicuro ed efficace. Tuttavia, questi dati dimostrano che non bisogna credere a quello che dicono le case farmaceutiche e continuare a chiedere ulteriori notizie sulle conseguenze della somministrazione di un vaccino che è piuttosto una terapia genica sperimentale a base di mRNA a milioni di persone per la prima volta, e per numerose volte. Dato che il numero dei morti continua a salire, è diventato chiaro che qualcosa non va e che il vero effetto delle iniezioni di Covid-19 deve essere ancora pienamente conosciuto. Se le iniezioni di Covid-19 non sono responsabili del fatto che la Germania ha registrato un aumento del 276% di morti in piú nel 2022 rispetto al 2020, allora il governo tedesco deve spiegare all'opinione pubblica chi è responsabile di questo aumento dei morti.

Il secondo, (riportato da Marco Tosatti in Stilum Curiae del 10 Febbraio 2023, le cui fonti sono: 1) Expose-News.com 2) MedRxiv.org 3) NaturalNews.com)
è questo. La Cleveland Clinic, costantemente classificata come uno dei migliori fornitori di assistenza sanitaria negli Stati Uniti, conferma che i vaccini contro il Covid DISTRUGGONO sistematicamente il sistema immunitario, vaccino dopo vaccino, anno dopo anno. La Cleveland Clinic dispone dei dati che dimostrano che più una persona viene "vaccinata" per il Covid, peggiore è la sua funzione immunitaria. Tra le prime fonti ufficiali a produrre dati solidi sulla (in)efficacia del vaccino, la Cleveland Clinic è anche una delle poche strutture sanitarie che non ha richiesto ai propri dipendenti di sottoporsi alle vaccinazioni, che sono sempre state volontarie e non obbligatorie. Circa 65.000 persone lavorano per la Cleveland Clinic, quindi i dati interni dell'azienda sull'assunzione del vaccino e sulla salute che ne derivano costituiscono un caso di studio a sé stante. I risultati dell'immunità naturale rispetto all'immunità dei vaccini sono facilmente visibili se si considerano i dipendenti della Cleveland Clinic come soggetti dello studio clinico e si confrontano le condizioni di salute dei dipendenti non vaccinati con quelle dei dipendenti vaccinati. La Cleveland Clinic ha prodotto uno studio che dimostra che la serie originale di iniezioni di Covid non solo è inefficace, ma è anti-efficace, il che significa che è meglio non farsi iniettare affatto. "Non è quindi un vaccino contro il Covid", ha riportato The Exposé. "È un anti-vaccino. Danneggia il sistema immunitario in modo dipendente dalla dose. Più vaccini si fanno, più danni si arrecano al sistema immunitario". Tutti coloro che si sono "vaccinati" per il covid sono ora effettivamente anti-protetti. I vaccinati hanno ora un'anti-protezione contro il Covid e probabilmente contro molte altre condizioni di salute, ora che il loro sistema immunitario è stato colpito. Proprio come i parenti dei malati durante il covid a cui le autorià non permettevano di visitare e confortare i loro parenti, i vaccinati di oggi soffrono di crolli immunitari e scoprono che non c'è nessuno in grado di aiutarli, lasciandoli soffrire e morire da soli in un dolore atroce. Nei mesi e negli anni a venire, tutti coloro che hanno partecipato all'operazione “vaccinazione” impareranno a loro spese che non ci si può mai fidare di Big Pharma o del governo per quanto riguarda la salute, soprattutto nel bel mezzo di un'artificiosa "emergenza" o "pandemia".
I rapporti della Cleveland Clinic dicono. "I vaccini genetici danneggiano il sistema immunitario e aumentano la probabilità di contrarre l'infezione da Covid. Non solo, ma hanno anche orrendi effetti collaterali sul sistema cardiovascolare, neurologico e riproduttivo. Non sono altro che un'eutanasia progressiva obbligatoria. Il dottor Male sarebbe orgoglioso di questi risultati".
Speriamo che nessuno insista piú sull’obbligo di vaccinarsi. E soprattutto speriamo che non si insista piú su questa specie di pandemia che ha creato un pandemonio nella testa e nella vita di milioni di persone. Il Signore perdoni tutte le bugie e le menzogne che sono state diffuse da tutti attraverso televisione, giornali, propaganda e ogni altro mezzo di comunicazione e doni a tutti la possibilitá di riavvicinarsi a Lui attraverso una vita onesta, seria, buona, rispettosa della Sua volontá e dei suoi Comandamenti.
Un caro saluto



SIAMO AL BIVIO!!!

ALLACCIAMO LE CINTURE DELLA FEDE

Il terremoto del 6 febbraio scorso, di 7,8 di magnitudo verificatosi in Turchia e Siria, con al seguito decine di migliaia di morti, è un'altra tremenda esperienza per l'uomo, che fa seguito alla esperienza rappresentata dalla guerra Russia-Ucraina e da tante altre guerriglie e violenze sparpagliate un po' dovunque nel mondo. Queste esperienze devono far capire all'uomo che non si può vivere e andare avanti così. Si deve prendere coscienza che l'uomo non può vivere di soli vizi, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. L'ultimo messaggio della Madonna di Medjugorje del 25 gennaio 2023 dice: "Satana è forte, vuole la guerra e l'odio nei cuori e nelle nazioni. (…) Il futuro è al bivio, perché l'uomo moderno non vuole Dio. L'umanità va verso la perdizione. Pregate. Fate sacrifici con il digiuno e la penitenza, perché Dio vi doni la pace".

L'uomo non ha piena consapevolezza del baratro in cui è caduto. Anzi, la sua coscienza si è così addormentata a tal punto che la sua libertà la affoga nel cibo, nell'alcol, nelle droghe, nell'immoralitá; la libertá dell'uomo ha fatto il nido nel male: violenze, omicidi, guerre, tumulti, ribellioni, focolai, sono all'ordine del giorno e sempre più frequenti nello stesso giorno. E perché questo? Perché da tempo l'umanità vive senza fede in Dio. Oggi si vive di vizi. Oggi l'uomo vive, per esempio, una vita familiare senza morale, una vita familiare allo sbando, lacerata da litigi, separazioni, divorzi. Gli adulti e gli stessi bambini vedono film e cartoni animati che esaltano valori disumani. Mai come oggi l'umanità è sottomessa al modo di pensare e di vivere di minoranze che vogliono comandare e che hanno in mano le chiavi del mondo per modificarla, per renderla robot e dunque senza testa, senza cervello e senza pensiero: ci pensano loro per noi. Hanno il progetto, non più tanto segreto, ma ormai chiaro e palese, di rendere la terra un inferno per gli altri, ma non per loro. Tutto questo veleno mortale ha una causa: l'umanità ha messo all'angolo Cristo, ha eliminato Dio e si è messa al suo posto. Ecco allora che la Madonna butterá all'aria il progetto satanico di quei pochi che si ritengono persone autorevoli, creatori di un nuovo ordine mondiale.

E pensare che si è combattuto tanto per la libertà del mondo; e il mondo invece, senza accorgersene è tenuto in catene da quei pochi che hanno in mano soldi, oro e ricchezze; si è combattuto per la democrazia e gli uomini sono finiti in mano a una mafia di potenti che hanno in mano le banche, le televisioni e i computer; una mafia di potenti che hanno in mano le multinazionali delle medicine, della salute, delle armi, dei prodotti alimentari manipolati dalla scienza e dalla politica. L'umanità è in mano ad un satanico progetto (di quei pochi) che hanno organizzato il progetto di tenere l'uomo e la società sotto scacco, con le paure, le emergenze, le pandemie, le guerre, le false solidarietà.

La menzogna è diventata la maggior industria di Stato, l'unica arte di governare. Le parole puzzano di falso, di marcio, di veleno; parole che ti accarezzano, ma che sono cattive, ridicole, inutili, infami. La menzogna ha preso il posto della veritá della religione, dei governanti, dell'informazione. Mai come oggi si sta facendo un grande consumo di menzogna, senza un chicco di sale di verità. L'umanità ha combattuto per la libertà e siamo più schiavi di prima. Per i diritti e per le disuguaglianze, ma si respirano i vapori pesanti della falsitá. Ai tempi di Padre Pio, confessarsi era un gesto di comportamento cristiano

abbastanza diffuso. Oggi i nuovi padre Pio sono i psicologi, i psicoterapeuti, divenuti i nuovi confessionali del mondo.

L'ultimo messaggio della Madonna di Medjugorie "Il futuro é al bivio", ci dovrebbe far svegliare e far capire che non si può vivere senza Dio. Da cristiani che eravamo, siamo diventati, quasi senza accorgercene, pagani. Abbiamo perso la fede attraverso una assimilazione quotidiana della menzogna; attraverso la modernità che continua a ripetere che il male non esiste e che ognuno ha il diritto di fare quello che vuole, che il peccato non esiste, che la misericordia di Dio é infinita e che alla fine salverá tutti. Ma il card. tedesco, Gerhard Müller, dice chiaramente, che "la divina misericordia non permette a nessuno di peccare. Al contrario"

Stante dunque ai messaggi della Madonna di Medjugorje, l'umanità è al bivio. Perché non credere? I segni ci sono tutti, da far pensare che sono prossimi ad attuarsi i dieci segreti della Madonna di Medjugorje, (continuazione dei segreti di Fatima). Essi consistono in tre avvertimenti e sette castighi. E' l'ora di svegliarsi! Allacciamo le cinture della fede e ritorniamo a Cristo, a Dio, alla fede vera, alla pratica religiosa, alla Santa Messa! Prima che sia troppo tardi.

(Vitantonio Marasciulo
dal blog di Mario Tosatti: Stilum Curiae
10 Febbraio 2023)

C'ERA UNA VOLTA SANREMO: IL FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

ORA LA CANZONE È VOLATA VIA, AL SUO POSTO PROPAGANDA DI ABORTO, DI SESSO E DI DROGA

Ecco cosa è stato il Festival di Sanremo 2023: 1) La diffusione di messaggi volgari, una propaganda di idee malate più o meno smodate e sdolcinate a favore del gender fluido: il gender fluido è quel modo di pensare secondo il quale ognuno puó scegliere il sesso che vuole oppure puó vivere la sua sessualitá secondo le voglie o i vizi del momento. 2) L'elogio di rapporti sessuali a tre o di gruppo. 3) L'esaltazione della pornografia nei testi di alcune canzoni. 4) Lo sfoggio di abiti femminili e maschili, disegnati seguendo le forme del corpo facendo credere di essere nudi. 5) E altre stupiditá espresse da tipi strampalati, spacca tutto, che si fanno chiamare artisti. Ecco sono questi una parte di momenti di un Sanremo in cui l'unico valore che resta è quello economico delle abbondanti e scandalose paghe per conduttori e ospiti. Secondo la rivista "Money", Amadeus ha preso 70.000 Euro a serata, per un totale di 350.000 €. Gianni Morandi ha preso 60.000 Euro a serata, per un totale di 300.000 €. Chiara Ferragni (prima e quinta serata 25.000 € a serata per un totale di 50.000 €), Francesca Fagnani (seconda serata 25.000 €), Paola Egonu (terza serata 25.000 €) e Chiara Francini (quarta serata 25.000 €), Chi di voi guadagna tanto, non dico in un giorno, ma almeno in un mese? Qualcuno di voi non li guadagna nemmeno in un anno! In ogni caso Sanremo è stato un Festival che avrebbe dovuto essere della "canzone"; ma forse perché di originalitá ce n'era poco, si è rivelato sempre più il palcoscenico delle porcherie sbandierate e ricercate da gente spacca tutto e sessualmente ossessionate, per fare ascolto. Sanremo è diventato il posto per fare propaganda di una mentalitá stupida, che esalta il vuoto, che onora il trans-gender, che celebra la distruzione di una certa societá che ha sempre funzionato bene, giusto per distruggerla, che non costruisce niente, né una nuova morale che rispetti le persone, la famiglia e i popoli, né tantomeno, la libertà. È stata solo glorificata una falsa libertá che pretende di fare quello che ognuno vuole, al di lá di ogni regola di buon senso. Sanremo è diventato un palcoscenico dove si fa propaganda di tutti i capricci e di tutti i vizi umani, senza limiti, senza regole; propaganda che non solo va contro la legge e contro ogni buon senso, ma va soprattutto, contro e al di fuori della realtà. Insomma, il Festival di Sanremo, una desolazione! Non parliamo poi dell'ultima serata, con quel rapporto sessuale scimmiottato tra Fedez (che è un maschio) e Rosa Chemical (che è un maschio anche lui, ma con un nome femminile) e un bacio gay tra i due. E non solo, ma l'ultima serata del festival di Sanremo, ha calpestato la persona umana nel suo genere femminile e maschile, per

Chiara Ferragni

Rosa Chemical

esaltare la falsa libertá di prendere il genere che si vuole e ha dato il peggio di sé: 1) propaganda LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali), 2) propaganda del gender fluid (cioè assumere qualsiasi genere sessuale a secondo della voglia del momento), 3) messaggi propagandistici sul sesso, sulla pornografia e sul poli amore (amore di gruppo, amore a tre, scambio di partner). Per non parlare della vergognosa propaganda dell'aborto fatta da Chiara Ferragni, col suo nudo e, nell'ultima serata, con la sua collana a forma di utero.
Quanto visto a Sanremo non è degno di un servizio televisivo pubblico che gli italiani pagano obbligatoriamente con i soldi del canone ma è pura propaganda di idee strampalate e malate. Da tempo la Rai è diventata un calderone di propaganda LGBT con film, fiction e contenuti sessualmente espliciti o che inneggiano all'utero in affitto e al cambio di genere tra i minori.

Non si capisce perché, nello stesso Festival, non hanno trovato spazio argomenti come quello del rispetto per la persona! Oppure non hanno trovato spazio canzoni che non siano oscene, che non siano urlate da cosiddetti cantanti mezzi drogati e mezzi pazzi, come quel tale che ha preso a calci i fiori e che ha rovinato il palco pieno di fiori! Ma vi sembra normale tutto questo?

Fonti: Clemente Sparaco e Jacopo Coghe: Pro Vita & famiglia, 12.2.2023.
Riportato da Marco Tosatti nel suo blog Stilum Curiae

VILLINGEN:
FESTA DI CARNEVALE
18 FEBBRAIO 2023

CARNEVALE: BALLA , CANTA
E SORRIDI A TUTTI QUANTI

LOTTERIA
DI BENEFICIENZA

CONTINUIAMO AD AMARE LA CHIESA...

NONOSTANTE TUTTO

LA SPORCIZIA
CHE VEDIAMO NELLA CHIESA
È IL FRUTTO DEI NOSTRI PECCATI,
MA ELLA RIMANE
IMMACOLATA E SENZA MACCHIA,
PERCHÉ È LA SPOSA DI CRISTO

Sul Sinodo tedesco, il cardinale tedesco Gerhard Müller, ha detto che, se applicato fino in fondo, "porterà verso la distruzione della Chiesa cattolica".

Numerosi vescovi e osservatori temono che le conclusioni di questa via sinodale tedesca possano far parte del "Sinodo sulla sinodalità", che si terrà a Roma nel prossimo mese di Ottobre.

Il "Cammino sinodale tedesco" porta avanti un vecchio sogno di alcuni Padri del Concilio Vaticano II: quello del passaggio da una Chiesa gerarchica a una Chiesa democratica e decentralizzata che pone fine al servizio dei sacerdoti e dei vescovi, nella Chiesa, per passarlo ai laici (proprio come á attualmente tra i protestanti!). Papa Francesco vuole che tutti siano messi sullo stesso piano, che i sacerdoti non siano al di sopra dei laici e che i vescovi non abbiano più potere degli altri. In una parola *"Si vuole introdurre nella Chiesa la democrazia liberale moderna"*. Il Cammino sinodale porterebbe alla distruzione di Santa Romana Chiesa, come l'ha stabilita Cristo. Chi dice queste cose é il cardinale Gerhard Müller, già prefetto della Congregazione per la dottrina della Fede: *"Stanno sognando un'altra chiesa che non ha nulla a che fare con la fede cattolica… e vogliono abusare di questo processo, per spostare la Chiesa cattolica, non in un'altra direzione, ma verso la sua distruzione"*. Non bisogna lasciarsi ingannare. Bisogna difendere la Sposa di Cristo, cosí come la vuole Cristo stesso. Per chi vuole restare fedele alla Chiesa di sempre, non bisogna avere paura neppure degli scandali che succedono nella Chiesa ad opera di gente malvagia, di massoni, di immorali infiltrati nella Chiesa cattolica per vivere negli scandali e poi per fare in modo che la Sposa di Cristo venga accusata di immoralitá e di criminalitá. Non è la Chiesa che è peccatrice, ma sono alcuni uomini di Chiesa, traditori del Cristo, come Giuda. Ma non prevarranno, non ci riusciranno, lo ha detto Gesú stesso: "*Non praevalubunt*". La Chiesa è santa, sia perché in essa ci sono molti autentici santi, molta gente buona, brava e santa, come la maggior parte dei fedeli cristiani, che si sforza di vivere secondo la volontá di Gesú, sia perché essa stessa ha i sacramenti, cioè i mezzi per santificare tutti coloro che fanno parte della Chiesa cattolica. Anche se Papa Francesco stesso, non perde occasione per parlare male dei sacerdoti e dei vescovi, per sottolineare fino alla nausea, gli scandali che ci sono nella Chiesa, noi dobbiamo amare QUESTA Chiesa, che è la Sposa di Cristo, amata da Cristo e che ha Cristo stesso come suo Capo, come Guida, come Maestro, e come Salvatore! Ma mentre la Chiesa è amata da tantissime

persone nel mondo, anche da coloro che cattolici non sono, Papa Francesco non è amato piú da nessuno, né dai vescovi, né dai sacerdoti, né dai fedeli, ovunque essi siano, né dagli stessi progressisti che vogliono sfasciare la Chiesa e neppure dai suoi stessi amici. Fanno finta di amarlo, solo per non perdere il posto o i vantaggi che lo stesso Papa riserva a chi gli è fedele! Questo dispiace molto, perché in fondo in fondo egli è sempre il Vicario di Cristo su questa terra, anche se lo stesso Papa non ne vuol sapere di essere "Vicario di Cristo", chissá perché! Colpisce che i sacerdoti più progressisti nutrono verso Bergoglio la stessa antipatia dei loro confratelli tradizionali. Non si tratta più di una questione dottrinale che contrappone tradizionalisti e progressisti: i preti non riescono a capire, ad esempio, la costante aggressività del Papa nei loro confronti. Da entrambe le parti c'è stupore per il fatto che ogni volta che si riferisce ai sacerdoti il Papa lo fa in termini fortemente negativi: li accusa di essere carrieristi, avidi, scontrosi, proselitisti, criminali, di guardare la pornografia, di avere problemi psichiatrici, e così via. Possibile che non ci sia qualche eccezione? Mai una parola di incoraggiamento, mai un'espressione benevola. È come se a parlare fosse il nemico, Satana, e non il padre che dovrebbe confermarli nella fede. Psicologicamente c'è una spiegazione: Bergoglio proietta sui sacerdoti (e lui stesso lo è) le caratteristiche negative che inconsciamente sa di possedere e le detesta. In altre parole, rifiuta gli altri perché si rispecchia in loro. Quindi rifiutando gli altri, rifiuta se stesso! Nel Vaticano, a Roma, vivono nel terrore. A causa del regime che il Papa argentino vi ha instaurato. Nessuno sa quanto egli resterà in carica ma, peggio ancora, nessuno sa chi spia chi, perché questo è un altro dei metodi bergogliani: spiare per scoprire cosa pensa e dice ciascuno, preti e vescovi che girano e operano negli Uffici Vaticani. Lo stesso metodo, del resto, fu da lui applicato in Argentina quando era arcivescovo di Buenos Aires e gestiva spie in tutte le diocesi e le congregazioni religiose. Ma a Roma, Bergoglio si fida ciecamente di quello che gli dicono i suoi informatori, e così ci sono diversi sacerdoti e vescovi che dopo aver ricevuto il fatidico messaggio: "*Il Santo Padre vuole parlarti*", nel giro di mezz'ora si sono ritrovati per la strada, licenziati, privati di tutto. A detta degli stessi progressisti, quindi di coloro che sono dalla parte del Papa, Francesco lascia perplessi e fa infuriare tutti per il modo in cui sceglie Vescovi e Cardinali: le sedi più antiche e piú prestigiose del Paese, come Milano, Napoli, Venezia, Palermo o Torino, non hanno cardinali, mentre invece, le sedi insignificanti li hanno. Questo fa infuriare non solo i Vescovi di queste sedi, che rimangono senza berretta cardinalizia, ma anche i fedeli, che si sentono comprensibilmente feriti di fronte a un Papa che nega loro un privilegio che possiedono da secoli. La stessa cosa sta succedendo in Argentina. Quello che sta succedendo in Italia e in Argentina con le nomine episcopali, sta accadendo in tutto il mondo. Nel nostro Paese, Francesco ha nominato uno marea di vescovi scelti tra i sacerdoti meno preparati e qualificati per il ministero episcopale, e le conseguenze di tali decisioni si vedranno nel corso degli anni. Lo stesso vale in gran parte del mondo. Persone che lo conoscono molto bene e da molti anni, dicono che il vescovo Robert Prevost, che poche settimane fa è stato nominato prefetto del Dicastero dei vescovi, una delle posizioni più importanti e potenti della Chiesa, è una nullità. Non è che sia progressista o conservatore: è insignificante, uno preso dal mucchio, limitato, scarso. E sarà questo bravo signore a nominare i vescovi di tutto il mondo! Papa Francesco, chissá, forse non sarà pianto da nessuno. Solo i suoi compari, quelli che con la sua morte perderanno le loro ignobili cariche e funzioni, saranno tristi.

fonte:
Il cammino sinodale tedesco e il progetto di una Chiesa nuova
di Diego Benedetto Panetta.
Riportato da Aldo Maria Valli nel suo blog: "Duc in altum" del 2 Marzo 2023

FUGA DALLA CHIESA CATTOLICA. CHE PERÒ RESTA L'UNICA VERA

Fonte: Luisella Scrosati
"Il fumo di Satana"
(09-02-2023)

La lampada è stata messa nell'armadio e dappertutto è tenebra, confusione, disorientamento, paura. E anche menefreghismo da parte di tanti cristiani. La tremenda crisi della fede che stiamo vivendo è davvero una prova grande, tanto più che appare alimentata proprio da quel centro di unità, che è a Roma, e che trova il suo motivo di esistere solo nel confermare i fratelli (cf. Lc 22, 32) e non nel seguire ogni moda o ogni «vento di dottrina» (Ef 4, 14). Non dimentichiamo che il papa non è la Chiesa, ma il centro di unità della Chiesa. Non dimentichiamo che il papa non è un Re assoluto, e quindi non gli è permesso di agire distruggendo la Chiesa. Non dimentichiamo che il papa non è la fonte della verità, ma il primo a dover obbedire alla verità rivelata. Non dimentichiamo che il Papa non deve insegnare le sue idee personali, ma la VERITÀ, insegnata di Gesú Cristo e deve confermare tutti i fedeli nella Veritá di Cristo. Nei Vangeli risulta chiaramente che Pietro non è semplicemente uno dei Dodici; all'interno del gruppo degli Apostoli egli è capo, per volontà di Cristo, ed è pietra su cui è edificata la Chiesa. Questo è generalmente riconosciuto anche dagli ortodossi. Certo, il centro di unità della Chiesa é in Cristo stesso e nello Spirito Santo, ma sulla terra, in modo visibile, come Vicario di Cristo, è Pietro, è il Papa, quale legittimo successore di Pietro. La Chiesa, quindi, è *visibilmente* **APOSTOLICA**, cioè risale agli Apostoli e a coloro che dagli Apostoli e dai loro Successori hanno ricevuto il mandato e il servizio, ininterrottamente attraverso l'imposizione delle mani. La Chiesa é *visibilmente* **CATTOLICA** cioè universale, abbraccia tutti coloro che accettano Cristo e il suo Vicario sulla terra; è universale anche perché ha in sé la pienezza della verità e dei mezzi della grazia; la sua presenza in ogni angolo della terra, il suo insegnamento e i sacramenti incarnano la sua cattolicità. La Chiesa é *visibilmente* **SANTA**, perché, santificata da Cristo, a sua volta è capace di santificare i suoi membri, i suoi fedeli; la Chiesa è santa perché possiede visibili mezzi di santificazione (i sacramenti) ed anche visibili frutti di santificazione, i numerosissimi santi; da qui il senso delle canonizzazioni, che manifestano l'incarnazione della santità. La Chiesa è *visibilmente* **UNA**. Dove la Chiesa è visibilmente una? Dove è questa unità? L'unitá è attorno a Cristo, a Pietro e al Papa, successore di Pietro e Vicario di Cristo sulla terra, "*Papa che ha il compito di essere il Presidente di questa unitá universale; che ha il compito esprimere la stessa unitá e di testimoniarla nel mondo come unità anche visibile, incarnata*" (Benedetto XVI: Omelia, 29 giugno 2006). Se non ci fossero i Successori di Pietro (cioè i Papi), la Chiesa *una* non esisterebbe come espressione visibile e tangibile. Se non ci fossero i Successori di Pietro (cioè i Papi), non ci sarebbe una fede e una dottrina di Cristo trasmessa a tutte le generazioni. Se non ci fossero i Successori di Pietro (cioè i Papi), le parole di Cristo dette a Pietro: "*Su di te, come su una PIETRA, IO costruiró la Mia Chiesa*" non avrebbero nessun significato, perché Pietro è morto; mentre hanno un grandissimo valore e un pieno significato se si riconoscono lungo la storia i Successori di Pietro (cioè i Papi): sui vari Pietro della storia (cioè sui vari Papi della storia), Cristo continua a costruire la Sua Chiesa. Non dimentichiamo che la Chiesa è di Cristo, non del Cammino sinodale tedesco, né del Papa, né di nessun Vescovo e neppure di nessuna Conferenza Episcopale e neppure di nessun Concilio Ecumenico. È Cristo che ha voluto la sua Chiesa *una*, e ha voluto che questa unità fosse chiaramente visibile e tangibile, che vi fosse un riferimento certo ed individuabile: il Papa. E noi siamo legati a questa espressa volontà del Signore. Non vi è ragione al mondo che autorizzi a contraddire questa sua volontà. Per questo, nella struttura della Chiesa, non può mai mancare l'espressione concreta di questa unità: il Papa. La Chiesa ortodossa, che non riconosce l'autoritá del Papa di Roma contraddice la volontà di Cristo. Non si vogliono negare gli innumerevoli elementi di verità, bontà e bellezza che ci sono nella Chiesa Ortodossa, ma nemmeno si può tacere che la mancanza del riconoscimento del primato di Pietro e del Papa, come suo Successore e Vicario di Cristo, sia un problema grave.

COME MANTENERSI GIOVANI IN MENOPAUSA (DOPO I 40-45 ANNI)

Per ridurre la formazione dei radicali liberi responsabili dell'invecchiamento cellulare in menopausa occorre fare il pieno di alimenti ricchi di vitamina A, E, sali minerali e antiossidanti. Ci sono infatti alimenti ricchi di antiossidanti e vitamine che possono aiutarci ad alleviare alcuni sintomi fastidiosi di questa fase cruciale delle donne come le vampate di calore, la sensazione di sentirsi gonfie, gli sbalzi d'umore e la ritenzione idrica.

In menopausa aumenta il bisogno di assumere in modo equilibrato proteine, grassi buoni sali minerali e soprattutto antiossidanti come flavonidi, polifenoli e carotenoidi. Il primo suggerimento è quello sforzarsi di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Quali sono gli alimenti migliori in menopausa? I nutrizionisti consigliano di seguire una dieta puntando sull'assunzione di frutta e verdura ricche di vitamine, sali minerali e fibre. Ecco la lista degli alimenti che non devono mai mancare in una dieta anti-aging in menopausa:

A) frutta secca: fonte di magnesio, antiossidanti e acidi grassi sani donano un'energia preziosa nei periodi di calo e vulnerabilità. Ideale come spezza-fame aumenta anche la risposta immunitaria.

B) cereali integrali: in particolare avena, farro, orzo e quinoa sono ideali per la salute del cuore e dell'intestino in questa fase. Il consiglio è di consumarli soprattutto a colazione per fare il pieno di fibre.

C) pesce azzurro: soprattutto merluzzo, sgombro e sardine sono fonte di omega 3 e proteine magre. Dovrebbe essere consumato almeno due volte a settimana. Svolge una potente azione antinfiammatoria.

D) cavoli: ricchi di polifenoli che aiutano a disintossicare l'organismo dalle tossine in eccesso oltre svolgere una funzione antitumorale preziosa.

E) avocado: frutto che consente di fare il pieno di vitamina A ed E che permettono di prevenire l'invecchiamento della pelle oltre a proteggere la salute delle arterie e del cuore. Andrebbe mangiato più di due volte alla settimana.

F) mirtilli: favoriscono la circolazione sanguigna e aiutano a ridurre i rischi di contrarre delle malattie croniche;

G) semi di chia: contengono sali minerali come manganese, calcio, ferro, magnesio, sostanze antiossidanti, vitamine e grassi insaturi. Contribuiscono a rallentare l'invecchiamento cellulare e prevengono le malattie cardiovascolari. Si possono consumare all'interno di insalate fresche o all'interno delle zuppe.

SERVIZIO PASTORALE A CURA DELLA MISSIONE CATTOLICA ITALIANA VILLINGEN-SINGEN

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA * VILLINGEN - SINGEN *

N. 135
MARZO
2023

Erzdiözese Freiburg